
COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Rep. Gen. n. 274 del 01 giugno 2017

DETERMINAZIONE N. 109 del 01 giugno 2017

OGGETTO: ALIENAZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO SEBELLIN". INDIZIONE PUBBLICO INCANTO.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO:

- **CHE** con precedente deliberazione di C.C. n. 84 in data 28.12.2006 veniva indetto pubblico incanto per l'alienazione del Palazzo Sebellin - ex sede della Biblioteca Comunale, come individuato nella perizia di stima Prot. n. 7018 in data 07.04.2006, allegata sub A) alla deliberazione di C.C. n. 31 del 20.04.2006, recependo nel contempo l'emendamento consiliare che portava ad € 800.000,00 il valore a base d'asta;
- **CHE** alla data del 27.02.2007 – termine della presentazione delle offerte di gara - non sono pervenute offerte e pertanto l'asta è andata deserta;
- **CHE** con deliberazione di G.C. n. 33 del 12.03.2007, è stata indetta gara a trattativa privata per l'alienazione dell'immobile de quo, con scadenza della presentazione delle offerte il 21.6.2007;
- **CHE** alla predetta data non sono pervenute offerte e pertanto la gara è stata dichiarata deserta;
- **CHE** con deliberazione di C. C. n. 55 del 04.09.2007, veniva nuovamente indetto un pubblico incanto, recependo la perizia Prot. n°7018 in data 07.04.2006, predisposta dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Manutenzione del Patrimonio, che fissava in € 700.000,00 il valore a base d'asta;
- **CHE** entro il termine ultimo del 24.10.2007 non sono pervenute offerte e pertanto la gara è stata dichiarata deserta;
- **CHE** con deliberazione di G.C. n. 11 del 16.06.2008, è stata indetta un'altra gara a trattativa privata per l'alienazione dell'immobile de quo, confermando il valore a base d'asta di € 700.000,00. La citata procedura ristretta è andato deserta.
- **CHE**, con determinazione del Responsabile Area Affari Generali Rep. N. 128, Rep. Gen.le N. 244 del 20.06.2014 è stato indetto pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile già citato come meglio individuato nella perizia di stima Prot. n. 5522 in data 18.04.2014, integrata e modificata con atto Prot. n. 8619 del 17.06.2014, predisposta dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Manutenzione del Patrimonio, per un importo a base d'asta di € 499.000,00. Il pubblico incanto da ultimo citato è andato deserto.

DATO ATTO che con decreto Prot. N. 8110 dell'11/12/2006 è stato imposto il vincolo all'immobile PALAZZO SEBELLIN e relative pertinenze (arco dell'accesso al parco comunale ed ex sede vigili), così catastalmente identificato:

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Foglio 3°, Mappali 752 (sub. 1,2,3,4,5)

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Foglio 3°, Mappali 757 (sub. 1,2,3)

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Foglio 3°, Mappali 755 parte

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Foglio 3°, Mappali 751 parte

DATO ATTO, altresì, che la Soprintendenza con provvedimento Prot. n. 8109 dell'11/12/2006 ha autorizzato l'alienazione dell'immobile "PALAZZO SEBELLIN", parte, in quanto sopra vincolato e così catastalmente identificato;

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Foglio 3°, Mappali 752 (sub. 1,2,3,4,5)

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Foglio 3°, Mappali 757 (sub. 1)

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Foglio 3°, Mappali 755 parte

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Foglio 3°, Mappali 751 parte

con le seguenti prescrizioni:

"1) qualsiasi intervento dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'Art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004;"

.....(omissis).....

"3) deve essere esclusa ogni ulteriore delimitazione delle parti scoperte di pertinenza del palazzo contigue al Parco.";

RITENUTO che la prescrizione n. 2 **"dovrà essere disciplinato con apposita convenzione, l'utilizzo dell'atrio – portico in modo da consentire l'accesso pubblico al parco;"** riguardi l'arco d'accesso al parco (Mapp. n. 757 sub 2 e 3) di proprietà comunale e quindi non sia attinente alla vendita del mero Palazzo Sebellin;

PRESO ATTO dei frazionamenti in data 14.08.2007 Prot. n. VI0334487.1/2007 e in data 05.10.2007 Prot. n. VI0397387 frazionamento Ente Urbano n. 5646.1/2007, ai fini dell'esatta perimetrazione dell'immobile oggetto di alienazione, campito in rosso nell'estratto di mappa **allegata sub B)**;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 11 del 24.04.2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019, il cui allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017" individua l'immobile PALAZZO SEBELLIN tra i beni immobili di proprietà comunale da cedere per un nuovo **importo stimato di € 289.600,00 (euro duecentoottantanovemilaseicento)**, che si relaziona alla più recente perizia di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate ed acquisita al Prot. n. 6065 in data 10.05.2016 *(facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppur richiamata e non materialmente allegata)*;

EVIDENZIATO che oggetto dell'asta sono gli immobili così catastalmente individuati:

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mappali 752 sub. 1 graffato con mapp.757 sub 1;

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg 3°, Mapp. 752 sub. 2,3,4,5 (quindi per l'intero il mapp. al N.C.T fg. 3 mapp. 752);

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 1508;

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 2379;

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Fg. 3°, Mapp. 2378;

DATO ATTO che l'art. 55 del D.lgs. 42/2004 ("Codice dei beni Culturali e del Paesaggio") prescrive che i beni appartenenti al Demanio Culturale non possano essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero e che tale autorizzazione può essere rilasciata a condizione che:

a) l'alienazione assicuri la tutela e la valorizzazione dei beni e, comunque, non ne pregiudichi il pubblico godimento;

b) nel provvedimento di autorizzazione siano indicate destinazioni d'uso compatibili con il carattere storico ed artistico degli immobili e tali da non recare danno alla loro conservazione;

DATO ATTO che l'autorizzazione ad alienare comporta la sdemanializzazione dei beni culturali cui si riferisce;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 57 bis del D.lgs. 42/2004 prevede che l'autorizzazione all'alienazione possa essere rilasciata dal Ministero su proposta della Soprintendenza e che le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione siano riportate nell'atto di alienazione;

PRESO ATTO altresì dell'art. 59 del medesimo Codice che prescrive l'obbligo per il Comune di "denunciare", entro 30 giorni, al Ministero, gli atti che trasferiscono la proprietà o la detenzione di beni culturali, cioè nel caso concreto l'atto di compravendita del PALAZZO SEBELLIN (il rogito di compravendita a cura di un notaio individuato dalla parte acquirente);

EVIDENZIATO che tale “denuncia” va presentata al Ministero per il tramite del Soprintendente presso la Regione Veneto con l'indicazione necessaria del prezzo di acquisto/alienazione (*c.d. denuncia di trasferimento di proprietà*);

RISCONTRATO come il nuovo Codice D.lgs. 42/2004, diversamente da quanto prescritto dalla previgente Legge 1089/1939, prescrive che la denuncia del trasferimento di proprietà sia riferibile non solo ai beni dei privati proprietari ma pure ai beni di Enti Pubblici, tra i quali il Comune;

RILEVATA, quindi, l'applicabilità alla presente fattispecie pure del connesso istituto della “prelazione”, essendo la denuncia di alienazione preordinata a far acquisire al Ministero tutti gli elementi conoscitivi indispensabili per esercitare sul bene una possibile prelazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'autorizzazione alla alienazione da parte del Ministero è antecedente ad una cessione che potrebbe anche non avvenire e solo con la denuncia vi è la certezza dell'avvenuto trasferimento;

- la prelazione potrà essere esercitata in seguito alla alienazione e dalla “denuncia” decorrerà il termine di 60 gg. per la prelazione da parte del Ministero o per esso da parte della Regione o altri Enti Territoriali;

- l'art. 60 del Codice D.lgs. 42/2004 prescrive che il Ministero, la Regione o altri Enti Pubblici territoriali interessati possano acquistare in via di prelazione “Palazzo Sebellin” al medesimo prezzo che sarà indicato nell'atto di alienazione, nel termine di 60 gg dalla ricezione della “denuncia” e tale provvedimento, entro tale termine dovrà essere notificato al Comune di Rossano Veneto (Ente Alienante) e all'acquirente individuato tramite asta pubblica;

- in pendenza del termine dei 60 gg, l'atto di alienazione resterà condizionato sospensivamente al mancato esercizio della prelazione e in tale periodo vi è il divieto di consegna del bene all'acquirente. Trattandosi di una condicio iuris di natura sospensiva gli effetti del contratto di compravendita sono subordinati alla condizione che il Ministero non adotti, nei 60 gg, il provvedimento di prelazione. L'unica clausola negoziale che si impone nella prelazione è il prezzo fissato nel contratto;

- la prelazione da parte del Ministero potrà essere anche solo parziale e in tal caso l'acquirente potrà recedere liberamente dal contratto;

DATO ATTO che nel bando relativo alla pubblica gara in oggetto dovranno essere riportati, quali elementi essenziali, l'autorizzazione della Soprintendenza (Ministero) ad alienare il bene e le prescrizioni imposte (decreto Prot. 8109 in data 11.12.2006 **ALLEGATO SUB A**);

EVIDENZIATO che l'alienazione sarà sospensivamente condizionata, per giorni 60 (sessanta) dalla notifica del contratto di compravendita, alla mancata prelazione e pertanto gli effetti del contratto di compravendita si produrranno, decorso il predetto termine dalla notifica, qualora il Ministero non adotti e notifichi al Comune di Rossano Veneto il provvedimento di prelazione;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopraesposte di procedere all'alienazione, mediante pubblico incanto, dell'immobile di proprietà comunale denominato PALAZZO SEBELLIN, così come sopra catastalmente individuato e per il prezzo citato di € 289.600,00;

DATO ATTO che sarà garantita adeguata pubblicità al presente bando d'asta, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Rossano Veneto (www.comune.rossano.vi.it), pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, invio di avviso ai Comuni limitrofi e affissione sul territorio;

CONSIDERATO che i proventi derivanti dall'alienazione dell'immobile sopra descritto verranno destinati alla realizzazione di opere pubbliche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

DETERMINA

1 - di alienare mediante pubblico incanto l'immobile di proprietà comunale denominato PALAZZO SEBELLIN fissando il prezzo a base d'asta in € 289.600,00 (diconsi euro duecentottantanovemilaseicento/00) e così catastalmente individuato:

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mappali 752 sub. 1 graffato con mapp.757 sub 1;

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg 3°, Mapp. 752 sub. 2,3,4,5 (quindi per l'intero il mapp. al N.C.T fg. 3 mapp. 752);

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 1508;

Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 2379;

Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Fg. 3°, Mapp. 2378;

2 – Di dare atto che l'alienazione degli immobili sopra citati è autorizzata giusto Decreto della soprintendenza (Ministero) Prot. N. 8109/2006, **allegato sub A**) e che per l'esatta individuazione degli stessi oggetto di asta occorre riferirsi all'estratto di mappa aggiornato (area campita in rosso nell'**allegato Sub B**);

3 - di approvare il bando di gara allegato **sub C**) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

4 - di dare atto che i proventi derivanti dalla vendita del predetto immobile verranno destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

5 – di garantire adeguata pubblicità al presente bando d'asta, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Rossano Veneto (www.comune.rossano.vi.it) , pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, invio di avviso ai Comuni limitrofi e affissione sul territorio.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

f.to Dott. Francesco Spaziani

VISTO si attesta ai sensi dell'Art. 184, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, il controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale sul presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE /
GESTIONE DELLE ENTRATE

f.to Dott. Francesco Spaziani

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Publicato all'Albo Comunale

Dal

Al

IL MESSO COMUNALE

.....



PERVENUTA IL
12 DIC. 2006
PROT 23789 DEL 11/12/06
COMUNE DI ROSSANO VENETO

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Palazzo Reale - Piazza S. Marco, 63 - 30124 Venezia
tel. 041.3420101 - fax 041.3420122
e-mail: dirregveneto@beniculturali.it
C.F. 94053230275

all' Comune di Rossano Veneto
Settore lavori pubblici ecologia ambiente
piazza Marconi, 4
36028 ROSSANO VENETO (VI)

e p.c. Alla Soprintendenza BAP per le province di
Verona, Vicenza e Rovigo
Piazza S. Fermo, 3/a
37121 VERONA

Prot. N. 8209

11 DIC. 2006

Risposta al foglio del

N.

All.

Oggetto: Rossano Veneto (VI) – Immobile detto “Palazzo Sebellin con parco”, catastalmente distinto al Foglio 3, mappali -2309-2310-2114-828-829-2116-2115-1238-1180-824-360-1392-826-2321-751-756-2322-755-752-757.18parte (solo facciata) -754parte (solo facciata) – di proprietà comunale.

Autorizzazione alla cessione ai sensi degli artt. 54,55,56 e 57, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”.

Il Direttore Regionale

VISTA la richiesta del comune di Rossano Veneto, pervenuta a questa Amministrazione il 06/12/2006, prot. n. 8059;

CONSIDERATO che il complesso è stato dichiarato di interesse particolarmente importante con Decreto di rettifica il 7 dicembre 2006;

VISTA la autorizzazione all’alienazione rilasciata in data 11 agosto 2006;

CONSIDERATO che la numerazione dei mappali è stata modificata in toto ed in maniera definitiva dall’Agenzia del Territorio della provincia di Vicenza;

autorizza

- la cessione del bene in esame alle seguenti condizioni e per i seguenti mappali: -752(sub1,2,3,4,5) - 757(sub1,2,3) -755parte -751parte;

- Qualsiasi intervento dovrà esser preventivamente autorizzato ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004;

- Dovrà essere disciplinato con apposita convenzione, l’utilizzo dell’atrio-portico in modo da consentire l’accesso pubblico al parco;

- Deve essere esclusa ogni ulteriore delimitazione delle parti scoperte di pertinenza del palazzo contigua al parco;

Essendo la presente autorizzazione condizione d’inderogabile previetà ai sensi dell’art.164 del suddetto Decreto, è opportuno che gli estremi della stessa siano indicati nell’atto di trasferimento della proprietà che, a norma dell’art. 59 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, dovrà essere comunicato alla competente soprintendenza di settore entro 30 giorni dal perfezionamento

Venezia 7 dicembre 2006

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara



CD

l'incoli-alienazioni-RossanovenetoPalazzosebellinrettificadefinitiva



Perimetrazione oggetto di richiesta di autorizzazione alla cessione.
(Comune di Rossano Veneto Foglio 752, 757, 755 parte, 751 parte)



Allegato A

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara





16-Mag-2017 9:15:37
Prot. n. T48487/2017

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: ROSSANO VENETO
Foglio: 3

E=2700

1 Particella: 2378

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Prov. di VICENZA

B A N D O D' A S T A (R.D. 827/1924)

Prot.

IL RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Richiamata la Delibera di C.C. n. 11 del 24.04.2017, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e dell'allegato piano delle alienazioni 2017, ed in esecuzione della Determinazione del Responsabile Servizio Gestione Amministrativa Rep. Gen.le n., Rep. N. ... in data

R E N D E N O T O

che **il giorno2017 alle ore 11.00** avrà luogo presso la sala Consiliare di questo Municipio, il pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale **"PALAZZO SEBELLIN"**, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento dell'approvazione del presente avviso, **così catastalmente individuato**: Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mappali 752 sub. 1 graffato con Mapp.757 sub 1; Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg 3°, Mapp. 752 sub. 2,3,4,5 -(quindi per l'intero il mapp. 752 fg. 3 mapp. 752 al N.C.T); Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 1508; Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 2379; Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Fg. 3°, Mapp. 2378.

Gli immobili oggetto di alienazione risultano confinanti in senso N.E.S.O., con le particelle nn. 2377, 755, 1506, 1507 , 757 sub. 2-3, Via Roma, particella 18, 1395 e 2356.

Il valore a base d'asta è pari a € 289.600,00 (diconsieuroduecentoottantanovemilaseicento/00),

Si precisa che:

- L'immobile è sottoposto a vincolo ex D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. come da decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direz. Regionale per il Veneto – Sede di Venezia - Prot. N. 8110 dell'11/12/2006.

- La Direzione Regionale per il Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali sede di Venezia, con provvedimento Prot. N. 8109 dell'11/12/2006 ha autorizzato l'alienazione di Palazzo Sebellin con le seguenti prescrizioni:

1) *qualsiasi intervento dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'Art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004;*

2) **“dovrà essere disciplinato con apposita convenzione, l'utilizzo dell'atrio – portico in modo da consentire l'accesso pubblico al parco;”** (tale prescrizione si riferisce all'arco d'accesso al parco - Mapp. n. 757 sub 2 e 3 - di proprietà comunale e che non sono oggetto della presente vendita.

3) *deve essere esclusa ogni ulteriore delimitazione delle parti scoperte di pertinenza del palazzo contigue al Parco.*

- **L'alienazione del presente immobile è soggetta alle norme di cui al D.lgs. 42/2004** e ss.mm.ii. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 59 (denuncia di trasferimento), 60 (acquisto in via di prelazione da parte del Ministero, della Regione o di altro Ente Pubbico Territoriale) e 61 (condizioni della prelazione) e perciò **l'acquirente risultante dalla procedura d'Asta Pubblica dovrà addivenire entro 90 giorni dall'aggiudicazione al versamento del prezzo offerto in sede d'asta per l'acquisto ed entro 100 giorni dall'aggiudicazione definitiva alla stipula del contratto di compravendita**. Tale contratto verrà sospensivamente condizionato, cioè gli effetti dello stesso si produrranno solo decorsi 60 giorni dalla sua notifica al Ministero qualora il Ministero non adotti e notifichi al Comune di Rossano Veneto entro tale termine un provvedimento di prelazione con acquisto dell'immobile per un prezzo pari a quello di contratto. Le imposte versate dall'acquirente nell'atto di acquisto verranno, in caso di prelazione, restituite dall'Amministrazione Finanziaria così pure il prezzo versato al Comune.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio

1924 n. 827 (offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente bando d'asta e sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa.

ART. 1 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

BUSTA A) , *recante la dicitura “Documentazione Amministrativa - Pubblico Incanto per la vendita di Palazzo Sebellin”*- Debitamente sigillata con dello scotch o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere l'autocertificazione dei requisiti di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione all'asta pubblica, redatta in conformità al modello A) predisposto dall'Amministrazione, ed in particolare:

- La ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio del Veneto agenzia di Rossano Veneto Piazza Europa 4/5 – 36028 Rossano Veneto (VI) - IBAN IT 82 0062 2512 1861 0000 0046 989 - comprovante il deposito della somma di €28.960/00 (diconsi euroventiottomilanovecentosessanta/00) pari al **10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta**, a titolo di cauzione provvisoria.

- le complete generalità e il domicilio dell'offerente, indicando l'esatto recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla gara;

- dichiarazione di conoscere e di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto di offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto;

- dichiarazione di accettazione delle condizioni e modalità tutte stabilite dal presente bando d'asta.

BUSTA B) *recante la dicitura “Offerta economica - Pubblico Incanto per la vendita di Palazzo Sebellin”*- Nel plico contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. Le offerte segrete dovranno essere redatte in lingua italiana, in bollo (€6,00), utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Amministrazione (all. B al Bando) e racchiusa in piego sigillato con dello scotch o ceralacca e controfirmato nei lembi

di chiusura.

I plichi A) e B) dovranno, a loro volta, essere inseriti all'interno di **un'ulteriore busta esterna**, debitamente sigillata con dello scotch o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e **recante all'esterno il mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE – Offerta Pubblico Incanto per la vendita di Palazzo Sebellin"**.

L'offerta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà indicare:

- a) l'aumento offerto, rispetto al prezzo d'asta indicato, in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Ente venditore;
- b) l'offerta dovrà essere pari o in aumento rispetto al prezzo indicato a base d'asta (€ 289.600/00). **L'aumento è libero. NON saranno ammesse offerte condizionate o in diminuzione;**
- c) l'impegno a pagare il prezzo di acquisto, risultante dall'esito della gara, in un'unica soluzione, entro giorni 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione e di addivenire alla stipula del contratto di compravendita entro 100 (cento) giorni dall'aggiudicazione;
- d) la firma per esteso del concorrente (se ditta del titolare o legale rappresentante), corredata da un documento di identità in corso di validità;
- e) NON sono ammesse offerte per persone da nominare;

L'offerta è ferma, vincolante ed irrevocabile e avrà validità 12 (dodici) mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le offerte dovranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune in Piazza G. Marconi N°4, 36028 Rossano Veneto. Le offerte, a pena di decadenza, dovranno pervenire presso il suindicato Ufficio Protocollo entro le ore 12.00 a.m. del giorno.....2017.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

ART. 2 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione comunale (o almeno pari a quello fissato nel bando d'asta).

Ai sensi dell'art. 69 del citato Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di parità di offerte l'Amministrazione procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con il sistema di cui all'art. 77 - del R.D. n. 827/1924.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, a titolo di risarcimento danno, in un'unica soluzione entro giorni 90 dall'aggiudicazione definitiva. La stipula dell'atto di compravendita dovrà avvenire entro giorni 100 (cento) dalla data dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione diverrà definitiva a seguito di adozione di determinazione da parte del Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa.

L'atto di compravendita sarà sospensivamente condizionato, per 60 giorni dalla sua notifica al Ministero, alla mancata prelazione in tale termine da parte del Ministero per un prezzo pari a quello in contratto.

Nel caso di esercizio del diritto di prelazione verrà revocata l'aggiudicazione, l'atto di compravendita non produrrà effetti e il Comune restituirà quanto introitato.

ART. 3 - SPESE

Le spese d'asta e di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta, connessa e conseguente l'incanto. Nel caso di esercizio di diritto di prelazione le imposte versate verranno restituite dall'Amministrazione Finanziaria.

ART. 4 - RINVIO

Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e condizioni del R.D. n. 827 del 1924 e del Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

ART. 5 – PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

La documentazione di gara è consultabile all'Albo Pretorio on line e sul sito internet dell'Ente www.comune.rossano.vi.it. Viene inoltre dato avviso per estratto con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e mediante affissione di manifesti sul territorio comunale e invio ai Comuni limitrofi.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Spaziani, Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa. La documentazione è disponibile presso il Servizio Gestione Amministrativa (Heidempergher.Marzia@comune.rossano.vi.it - tel. 0424/547117 – 547118 - fax 0424/84935, durante l'orario di apertura al pubblico).

Gli interessati potranno visionare gli immobili e la documentazione di gara, previo appuntamento da fissare c/o il Servizio LL.PP. Manutenzione del Patrimonio (tel. 0424/547127; fax 0424/84935).

Rossano Veneto, li

Il Responsabile Serv. Gest. Amm.va Dott. Francesco Spaziani

ALLEGATO A) ALL'AVVISO D'ASTA

fac-simile Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE PALAZZO SEBELLIN

Il sottoscritto _____
Chiede di essere ammesso all'asta pubblica per l'alienazione di Palazzo Sebellin – Via Roma –
36028 Rossano Veneto, con individuazione e consistenza dell'immobile come risultante dal Bando
di gara.

per le persone fisiche:

Cognome e nome _____
Luogo e data di nascita _____
Domicilio _____
Cod.fiscale _____ dell'offerente o _____ degli offerenti
Tel. _____ fax _____ indirizzo e-mail/pec _____
Recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla presente asta

Per le persone giuridiche:

ragione sociale _____
sede legale _____
Iscrizione al Registro delle Imprese presso C.C.I.A.A. di _____
Tel. _____ fax _____ indirizzo e-mail/pec _____
cod. fiscale e partita IVA _____
generalità del/dei legale/i rappresentante/i _____
Recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla presente asta

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di
atti falsi e/o uso degli stessi;*

DICHIARA

- Di avere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea
(_____).
- Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili.
- Di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la
dichiarazione di alcuno di tali stati;

- L'inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Che non sussistono rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art.2359 del c.c. con altri concorrenti della presente gara;
- Di conoscere ed accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel bando di gara;
- Di essersi recato sul posto dove si trova l'immobile oggetto di offerta e di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- Di aver preso visione della documentazione tecnico/amministrativa relativa al presente pubblico incanto e di essere edotto/a che l'alienazione dell'immobile avrà luogo a corpo, secondo le risultanze dei dati catastali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i diritti, ragioni, azioni, accessioni, pertinenze, servitù attive e passive inerenti;

N.B.: in caso di partecipazione congiunta, le dichiarazioni soprariportate vanno prodotte da tutti i soggetti.

Che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda la gara ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Via _____

n. civico _____ tel. _____ fax _____ e-mail/pec _____

Luogo e data

Firma

Si allegano:

- fotocopia di uno dei seguenti documenti d'identità personale in corso di validità:
 - carta d'identità
 - passaporto
- titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta di €289.600/00 per l'immobile di cui è presentata l'offerta ossia **pari a €28.960,00.**
 - ricevuta in originale del versamento rilasciata dal Tesoriere Comunale;

Si allegano altresì (qualora ricorra il caso):

- certificato di iscrizione al Registro delle imprese (o sua copia conforme) (da allegarsi nel caso di partecipazione di Ditte o società);
- Documento originale (ovvero sua copia conforme) dal quale risulti il titolo del soggetto offerente idoneo ad impegnarla legalmente (nel caso di Ente pubblico);
- Procura speciale in originale o sua copia conforme.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

I dati personali verranno trattati per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a. le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b. il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c. l'eventuale omissione comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n.267/2000 e della Legge n.241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- f. soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Rossano Veneto (VI).

N.B.: Il presente modello, unitamente ai documenti elencati in calce allo stesso, dovrà essere debitamente compilato dal concorrente ed inserito in apposita busta (busta "A") chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura "Documentazione Amministrativa – Pubblico Incanto per la vendita di Palazzo Sebellin".

Marca da Bollo
da € 16,00

Fac simile OFFERTA ECONOMICA

ALL. B

Il sottoscritto _____

Per persone fisiche:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ (c.a.p. _____) Via _____

n. _____ Tel. _____ fax _____

indirizzo e-mail/pec _____

Cod. fiscale dell'offerente _____

Recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla presente asta

In caso di offerta congiunta inserire i dati di ciascun offerente, sottoscrivere e allegare documento di identità in corso di validità.

Per le persone giuridiche:

ragione sociale _____

sede legale _____

Iscrizione al Registro delle Imprese presso C.C.I.A.A. di _____

cod. fiscale e P. IVA _____

generalità del legale rappresentante _____

Tel. _____ fax _____ indirizzo _____ e-

mail/pec _____

Recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla presente asta

§§§§§

In base a quanto previsto dal Bando d'Asta per la vendita di Palazzo Sebellin – 36028 Rossano Veneto-, sottoposto a vincolo ex D.lgs 42/2004, così catastalmente individuato: Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mappali 752 sub. 1 graffato con mapp.757 sub 1; Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg 3°, Mapp. 752 sub. 2,3,4,5 - (quindi per l'intero il mapp. al N.C.T fg. 3 mapp. 752); Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 1508; Comune di Rossano Veneto – N.C.E.U., Fg. 3°, Mapp. 2379; Comune di Rossano Veneto – N.C.T., Fg. 3°, Mapp. 2378;

D I C H I A R A

Di voler acquistare il bene sopraindicato offrendo un aumento percentuale del _____ (in cifre e in lettere), sul prezzo base d'asta di €289.600,00,

pari ad un importo offerto di € _____ (diconsi euro.....),
assoggettandosi a tutte le condizioni fissate dal Bando d'Asta.

Di impegnarsi a versare l'intero importo offerto entro i 90 gg. dall'aggiudicazione definitiva ed entro 100 gg. ad addivenire alla stipula del contratto di compravendita.

Luogo e data _____.

Firma _____.

Eventuali altri soggetti in caso di offerta congiunta _____.
(.....)

(.....)

(.....)

N.B. allegare Documento di identità in corso di validità.

(*) Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
I dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, verranno trattati per quanto attiene lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla procedura in corso.

N.B.: il presente modello relativo all'offerta economica dovrà essere debitamente compilato ed inserito nella BUSTA B) Offerta Economica, chiusa con dello scotch e controfirmata sui lembi di chiusura. NON inserire altra documentazione.